



CITTÀ DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO

Copia

Pos

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

Comp.

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° **71**

**OGGETTO:** Ordine del giorno prot. 31569 del 09.07.2010, presentata dai consiglieri Florinda Maisto e Giuseppe Di Silvestro del gruppo consiliare "Di Pietro Italia dei Valori", avente ad oggetto: "Circolare del 14 dicembre 2009 del Ministero dell'Istruzione".

L'anno *duemiladieci*, addì *ventuno* del mese di *luglio* alle ore *18,06* presso la sala consiliare del palazzo comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale del quale sono membri i signori:

**MAZZÙ** Marcello – Sindaco

- |                          |                         |
|--------------------------|-------------------------|
| 1. AMARU' Salvatore      | 16. OLIVERO Aldo        |
| 2. ARGENTINA Teresa      | 17. PALOMBA Domenico    |
| 3. BIANCO Raffaele       | 18. PASQUALINO Antonio  |
| 4. CAMBARERI Antonio     | 19. PIVA Giuseppe       |
| 5. CAPONE Marco          | 20. PORCELLI Vincenzo   |
| 6. COLONNA Monica        | 21. PROIETTI Carlo      |
| 7. DE STEFANO Geremia    | 22. RIZZO Giuseppe      |
| 8. DI SILVESTRO Giuseppe | 23. SARACCO Valeria     |
| 9. FIANDACA Salvatore    | 24. SARDANO Marco       |
| 10. FORGIONE Annunziato  | 25. SONCIN Pier Paolo   |
| 11. GRAVINA Antonino     | 26. STILLAVATO Giuseppe |
| 12. GUELI Franco         | 27. VERDUCI Domenico    |
| 13. LOPEDOTE Luciano     | 28. VIGNA Viorel        |
| 14. MAISTO Florinda      | 29. VISCIONE Donato     |
| 15. MARFULLI Rocco       | 30. ZERBIN Franco       |

Dei suddetti consiglieri sono assenti al momento della trattazione del presente argomento i Signori: AMARU' - CAMBARERI - OLIVERO - PALOMBA - PASQUALINO - PIVA - PROIETTI - RIZZO - SARDANO - VIGNA.

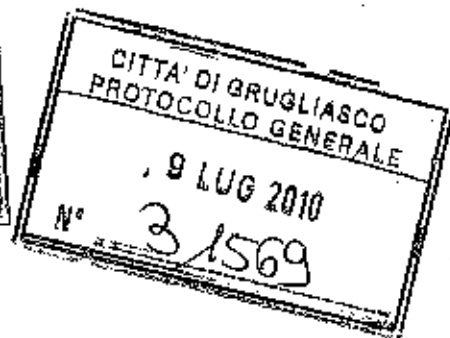
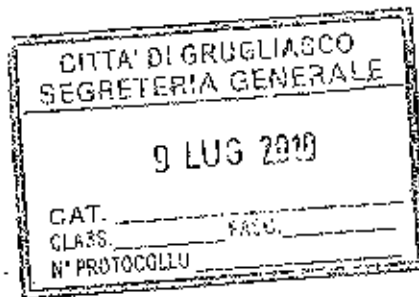
Assume la presidenza il Consigliere Sig. Salvatore FIANDACA.

Assiste alla seduta il Segretario Generale avv. Giulia COLANGELO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 21 consiglieri su n. 31 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.



Gruppo Consiliare di Grugliasco  
Di Pietro - Italia dei Valori



All'Assessore competente

Al Sindaco della Città di Grugliasco

## Ordine del giorno

**Oggetto: circolare del 14 dicembre 2009 del Ministero dell'Istruzione**

### premessato che:

**Il 14 dicembre 2009 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio) emetteva nota prot. 9537** avente in oggetto indicazioni riepilogative per il **Programma annuale delle Istituzioni scolastiche per l'anno 2010.**

In particolare tale nota comunica le risorse finanziarie cui le singole scuole devono fare riferimento a partire dal mese di gennaio 2010 fornendo indicazioni in merito al quadro delle entrate e delle uscite economiche.

**Di seguito riportiamo il testo della circolare inerente il taglio relativo ai contratti in appalto:** *“la spesa per i contratti di fornitura dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie di cui alla direttiva del Ministro n. 68/05 (c.d. ex appalti storici) deve essere prevista nella misura max del 75% del corrispettivo pattuito nel contratto in essere.*

*La circolare è stata inviata agli istituti scolastici di tutto il territorio nazionale.*

**La nota non prevede alcuna gradualità in merito al raggiungimento di tale riduzione di spesa** per cui si evince che il Ministero la intende applicabile con decorrenza immediata, novità alquanto anomala per un provvedimento emanato dalla Pubblica Amministrazione che va ad incidere direttamente sui livelli occupazionali.

### Considerato che:

**A partire dalla metà degli anni '90 gli Enti Locali Piemontesi (cui spettava la competenza) Intesero esternalizzare i servizi di pulizia e di attività ausiliarie** procedendo con affidamenti a cooperative sociali di tipo B del territorio piemontese, in particolare nell'area del torinese.

A norma dell'articolo 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381 le cooperative sociali di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività lavorative diverse (agricole, di servizi, commerciali ecc...) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

**Le cooperative sociali di tipo B, pertanto, attraverso l'inserimento lavorativo trasformano persone assistite in lavoratori/contribuenti.**

**Tale scelta ha permesso di realizzare in ogni scuola – oltre ad una unanimemente riconosciuta migliore efficienza nella gestione del servizio – l'inserimento lavorativo di persone disabili fisici, psichici, sensoriali e provenienti da situazioni di disagio sociale e di altre fasce deboli del mercato del lavoro, (donne sole con figli, persone con bassa scolarità, over 50 disoccupati, ecc...).**

**Tali soggetti, quindi, difficilmente ricollocabili nel mercato del lavoro tanto più nell'attuale situazione di crisi.**

**Attualmente su questa tipologia di servizi sono impiegate con regolare CCNL di settore oltre 1.000 persone di cui almeno 600 sono lavoratori svantaggiati rientranti nelle categorie precedentemente descritte.**

Riteniamo importante evidenziare come tali risultati occupazionali e conseguentemente di inclusione sociale si siano potuti raggiungere attraverso le specifiche caratteristiche delle imprese coinvolte e le capacità professionali del personale impiegato dalle cooperative che oltre all'espletamento dei compiti relativi al servizio in oggetto garantiscono anche l'affiancamento e il sostegno più appropriato ai colleghi svantaggiati.

Lo sviluppo registrato negli anni dalle cooperative sociali di tipo B nei diversi ambiti di attività testimonia la loro capacità di coniugare l'efficienza d'impresa con le finalità solidaristiche di inclusione sociale.

**Tale modello di partnership tra Pubblica Amministrazione e cooperative sociali è stato presentato come esempio di buona prassi a Roma nel Forum P.A. dell'anno 2000.**

Nel 2000 il passaggio delle competenze al Ministero ha sospeso i rinnovi delle gare di appalto per l'affidamento dei servizi in scadenza introducendo un regime di proroga tuttora vigente nel caso della Regione Piemonte.

Infatti mentre nel resto del territorio nazionale le Direzioni Regionali, a partire dal 2005 hanno esperito le gare di appalto affidando i servizi, in Piemonte la procedura di gara non è arrivata a suo compimento.

**Proprio per adeguare le tariffe ai costi reali (ricordiamo che in questo tipo di servizi il 90% dei costi è legato al costo del lavoro) la Direzione Regionale aveva previsto un incremento delle tariffe a base d'asta di circa il 40% rispetto al corrispettivo attualmente in essere.**

La situazione piemontese già problematica per il non adeguamento delle tariffe rischia, pertanto, di diventare drammatica con il realizzarsi del taglio previsto dalla circolare che porterà alla

**PERDITA DI OLTRE 300 POSTI DI LAVORO, TALE TAGLIO INCIDERÀ ANCHE SUL PERSONALE SVANTAGGIATO IN PARTICOLARE A NORMA L. N. 381/91 con inevitabili ricadute anche sui servizi socio assistenziali e sanitari sia sotto il profilo di terapeutico/riabilitativo sia sotto il profilo di sostegno/assistenza economica.**

### **Ritenuto che:**

La nostra Amministrazione ha sempre dimostrato particolare Interesse ai temi delle politiche attive del lavoro per le fasce deboli, attivando progetti di inserimenti lavorativi attraverso Borse Lavoro e Cantieri di lavoro. Tali progetti d'inserimento lavorativo per le categorie protette (L.68/99 e L.381/91) aiutano anche ad abbattere i costi derivanti dai sostegni economici delle politiche sociali.

### **Verificato che:**

Le Cooperative coinvolte si sono trovate di fronte ad una notevole difficoltà dovendo ridurre orario e salari fino al ricorso alla Cassa Integrazione in deroga per evitare licenziamenti.

### **Invitiamo il sindaco e la giunta**

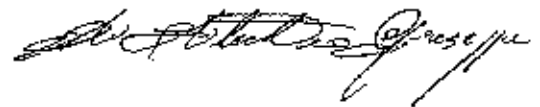
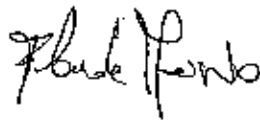
ad attivarsi, nel più breve tempo possibile, con tutti gli strumenti necessari, per sollecitare gli Enti superiori

Provincia e Regione, affinché essi intervengano nei confronti della *Presidenza del Consiglio dei Ministri* e del *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca* in modo tale che vengano ripristinate per il prossimo anno scolastico le risorse economiche previste prima dell'emanazione della circolare prot. 9537/2009 e lo stralcio per la Regione Piemonte dell'applicazione della suddetta circolare come già avvenuto nel passato scongiurando la possibilità che il nostro territorio regionale perda ulteriori posti di lavoro ed aumenti i costi relativi alle politiche sociali e ad istituire nell'immediato un tavolo di crisi che coinvolga tutti i soggetti istituzionali, sociali e di rappresentanza con il compito di monitorare e trovare soluzioni al problema".

Grugliasco, 09 luglio 2010

I Consiglieri Italia Dei Valori

**Florinda Maisto**  
**Giuseppe Di Silvestro**



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno di cui sopra;

Dato atto degli interventi espressi dai consiglieri, che risultano integralmente registrati su CD, con relativa trascrizione;

Procedutosi a votazione in forma palese espressa mediante votazione elettronica, il cui esito viene proclamato dal Presidente nelle seguenti risultanze:

PRESENTI IN AULA	n.	21	
NON PARTECIPANO AL VOTO	n.	1	Saracco.
PARTECIPANO AL VOTO	n.	20	
ASTENUTI	n.	6	Colonna, De Stefano, Fiandaca, Forgione, Marfulli e Soncin.
VOTANTI	n.	14	
Voti favorevoli	n.	11	
Voti contrari	n.	3	Capoue, Lopedote e Viscione.

### DELIBERA

Di approvare il testo dell'ordine del giorno così come trascritto.

Del che si è redatto il presente verbale.  
In originale firmato.

IL PRESIDENTE  
f.to Salvatore FIANDACA

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to avv. Giulia COLANGELO

Copia conforme all'originale, un estratto del quale viene pubblicato all'Albo  
Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal  
28 LUG 2010

II 28 LUG 2010



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giulia COLANGELO

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

- 1)  in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 T.U. – D.Lgs. n. 267/2000)
- 2)  per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 T.U. – D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_